



Al Sindaco del Comune di _____

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Comunicazione di AMPLIAMENTO superficie di somministrazione di alimenti e bevande L.R. n. 28/2005, come modificata dalla L.R.T. 34/07

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____

Nato/a _____ Prov. _____ il _____

Cittadinanza _____, residente a _____

Via/piazza _____ n. _____ C.A.P. _____

Tel/cell. _____ e-mail _____ fax _____

In qualità di:

o **Titolare dell' impresa individuale denominata:**

_____ P IVA _____

con sede nel comune di _____ Provincia _____

Via, piazza etc. _____ n° _____ C.A.P. _____

Tel. _____

N° di iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____

o **Legale rappresentante della società:**

C.F. _____ P IVA (se diversa da C.F.) _____

Denominazione o ragione sociale _____

Con sede nel comune di _____ Provincia _____

Via/piazza _____ n° _____ C.A.P. _____

Tel. _____ fax _____

N° di iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____

COMUNICA

L'ampliamento della superficie di somministrazione di alimenti e bevande come di seguito indicato:

Precedente superficie	
Zona commerciale	
Via e numero civico	
Superficie totale	
Superficie di somministrazione	
Autorizzazione / numero e data	
DIA : data e protocollo	
Attività svolta (specificare tipologia come da elenco allegato "B")	

Nuova superficie	
Zona commerciale	
Via e numero civico	
Superficie totale	
Superficie di somministrazione	
Eventuali pertinenze esterne	
Attività svolta (specificare tipologia come da elenco allegato "B")	

DICHIARA

A tale effetto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole che il rilascio di dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, comporta l'applicazione di sanzioni penali, nonché la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. cit.;

1. di avere la disponibilità dei locali e/o area;
2. di rispettare, relativamente al locale dell'esercizio:
 - i regolamenti locali di Polizia Urbana
 - i regolamenti edilizi
 - le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso (vedi nota)¹ ;
 - le norme in materia igienico-sanitaria
3. che i locali sono conformi a quanto previsto dall'art. 153 del Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S. e dal D.M. del 17.12.92, n. 564 (Regolamento concernente i criteri di sorvegliabilità dei locali adibiti a somministrazione).

L' inizio dell'attività è previsto dalla data: ²

- ☒ di presentazione della presente dichiarazione;
- ☒ dalla data del _____ ;
- ☒ dalla data che sarà successivamente comunicata ³ (utilizzare il modello predisposto)

¹ Compilare allegato A)

² Prima dell'inizio della attività dovrà essere presentata Comunicazione ai sensi dell'art.6 del Regolamento (CE) N.852/2004

³ A norma dell'art. 70 della L.R. n. 28/2005 e successive modifiche e/o integrazioni.

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- ⊗ N. 1 planimetria comprensiva di tutti i locali, comprese le attrezzature, in scala non superiore a 1:100, con specifica indicazione: a) della destinazione d'uso degli stessi; b) superficie lorda e di somministrazione; c) locali aperti e chiusi al pubblico.

Il sottoscritto dichiara infine di essere informato che i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e rilascia il proprio consenso, ai sensi e per gli effetti del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, al trattamento da parte dell'Amministrazione ricevente, anche con strumenti informatici, dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nella documentazione allegata, nonché sulla loro diffusione mediante le forme di pubblicazione di legge e mediante comunicazione, anche per il successivo trattamento, ad altri enti o amministrazioni competenti a ricevere e fornire informazioni in relazione alla presente richiesta.

_____, lì _____

FIRMA

N.B. La firma apposta dal dichiarante non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del Testo Unico n. 445/2000, nei seguenti casi:
1) se apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere l'atto;
2) se il documento sia presentato unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

Per attestazione di ricevimento, previa identificazione del sottoscrittore

_____, lì _____

IL DIPENDENTE ADDETTO A RICEVERE L' ATTO

CONFORMITÀ URBANISTICO-EDILIZIA

Il sottoscritto _____⁽⁴⁾, consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Ø che l'attività per la quale è stata inoltrata la presente pratica è qualificabile come _____⁽⁵⁾,

Ø che la destinazione d'uso dei locali in cui intende svolgere l'attività, ai sensi dell'art. 59 della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1, è la seguente : _____⁽⁶⁾, ed è conforme al progetto di cui la Pratica Edilizia n. _____⁽⁷⁾;

Ø che l'unità immobiliare in cui intende svolgere l'attività è individuata al Catasto dei Fabbricati del Comune di Pontedera al foglio _____, mappale _____, subalterno, _____, categoria _____;

Ø che la planimetria dei locali, allegata in copia, corrisponde all'ultimo progetto agli atti dell'Amministrazione Comunale⁽⁸⁾;

Ø che sono/non sono⁽⁹⁾ state apportate modifiche di cui l'art. 83, comma 12, della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1 in data _____⁽¹⁰⁾;

Ø che l'unità immobiliare è stata dichiarata agibile in data _____⁽¹¹⁾;

Ø che per l'unità immobiliare, ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n. 13, è richiesto e garantito il requisito di _____⁽¹²⁾;

Ø che per il tipo di attività è necessario/non è necessario⁽⁶⁾ reperire idonei spazi di parcheggio di cui il D.Lgs 31 marzo 1998, n. 114 (*allegare planimetria con individuazione delle aree di parcheggio*);

Ø altro⁽¹³⁾ _____

....., lì

firma del Proprietario

firma del Tecnico

⁽⁴⁾ Nome e cognome del proprietario;

⁽⁵⁾ Indicare la tipologia dell'attività (industriale, artigianale, commercio all'ingrosso, commercio al dettaglio, direzionale etc.);

⁽⁶⁾ Indicare la destinazione d'uso urbanistica dei locali, (residenziale, industriale/artigianale, commerciale, turistico/ricettiva, direzionale, commerciale all'ingrosso), risultante dall'ultimo progetto agli atti dell'Amministrazione Comunale; ovvero da atti in possesso della Pubblica Amministrazione, ovvero in mancanza della posizione catastale, quale risulta alla data di adozione del Regolamento Urbanistico (19 aprile 2005);

⁽⁷⁾ Indicare numero ed anno di riferimento del progetto edilizio;

⁽⁸⁾ Allegare copia del lay-out, oppure, per locali da adibire ad attività di vendita, planimetria con indicazione delle superfici di vendita netta e lorda;

⁽⁹⁾ Cancellare la voce che non interessa;

⁽¹⁰⁾ Indicare la data di presentazione della variante finale;

⁽¹¹⁾ Indicare la data di presentazione/rilascio della agibilità, oppure specificare che trattasi di immobile realizzato anteriormente al 1934;

⁽¹²⁾ Specificare se trattasi di adattabilità/accessibilità/visitabilità come previsto dagli artt. 3 e 5 del D.M.LL.PP. 236/89;

⁽¹³⁾ Spazio a disposizione per altre eventuali dichiarazioni e/o specificazioni.

Denominazione delle attività di somministrazione di alimenti e bevande

Le attività di somministrazione di alimenti e bevande in relazione all'attività esercitata possono assumere le seguenti denominazioni:

- a) ristorante, trattoria, osteria con cucina e simili: esercizi in cui è prevalente la somministrazione di pasti preparati in apposita cucina con menù che include una sufficiente varietà di piatti e dotati di servizio al tavolo;
- b) esercizi con cucina tipica regionale ristorante, trattoria, osteria in cui è prevalente l'utilizzo di alimenti e bevande tipici della tradizione locale o regionale;
- c) tavole calde, self service, fast food e simili: esercizi in cui è prevalente la somministrazione di pasti preparati in apposita cucina ma privi di servizio al tavolo;
- d) pizzerie e simili: esercizi della ristorazione, con servizio al tavolo, in cui è prevalente la preparazione e la somministrazione del prodotto «pizza»;
- e) bar gastronomici e simili: esercizi in cui si somministrano alimenti e bevande, compresi i prodotti di gastronomia preconfezionati o precotti usati a freddo ed in cui la manipolazione dell'esercente riguarda l'assemblaggio, il riscaldamento, la farcitura e tutte quelle operazioni che non equivalgono né alla produzione né alla cottura;
- f) bar-caffè e simili: esercizi in cui è prevalente la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di dolci e spuntini;
- g) bar pasticceria, bar gelateria, cremeria, creperia e simili: bar-caffè caratterizzati dalla somministrazione di una vasta varietà di prodotti di pasticceria, gelateria e dolciari in genere;
- h) wine bar, birrerie, pub, enoteche, caffetterie, sala da the e simili: esercizi prevalentemente specializzati nella somministrazione di specifiche tipologie di bevande eventualmente accompagnate da somministrazione di spuntini, pasti e/o piccoli servizi di cucina;
- i) disco-bar, piano bar, american-bar, locali serali e simili: esercizi in cui la somministrazione di alimenti e bevande è accompagnata a servizi di intrattenimento che ne caratterizzano l'attività;
- l) discoteche, sale da ballo, locali notturni: esercizi nei quali la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande viene svolta congiuntamente ad attività di trattenimento, ma quest'ultima è prevalente rispetto alla prima;
- m) stabilimenti balneari ed impianti sportivi con somministrazione: esercizi in cui la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande viene svolta congiuntamente all'attività di svago, ma quest'ultima è prevalente rispetto alla prima.

Le denominazioni di cui al precedente punto hanno validità ai soli fini di monitoraggio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande